A1 M – Federico Cimarosti presenta Bogliasco – Recco

19 Gennaio 2018

Federico Cimarosti

Appena pochi mesi fa giocava ancora in A2 con il suo Lavagna. Oggi **Federico Cimarosti** è uno dei protagonisti del campionato del Bogliasco Bene e sabato avrà l'onore di incrociarsi in vasca contro i campioni di tutto della Pro Recco.

Una sfida particolarmente affascinante per il più giovane dei cinque acquisti estivi fatti dalla società bogliaschina: "Arrivare in A1 è sempre stato il mio sogno – racconta l'ex lavagnino – ma difficilmente fino ad un anno fa avrei pensato di riuscire effettivamente a realizzarlo. Invece sono qui e ringrazio per questo il Bogliasco che mi ha dato l'opportunità di giocare a fianco e contro atleti dal valore mondiale, come ad esempio quelli della Pro Recco che affronteremo sabato. In questi mesi ci siamo spesso allenati con loro ma giocarci contro in una gara ufficiale sarà senzaltro tutt'altra cosa".

Aldilà del prevebile entusiasmo per la sfida alla corazzata recchelina, Cimarosti sa bene che per la sua squadra l'impegno che chiuderà il girone d'andata del campionato sarà a dir poco proibitivo. Ma se sperare di evitare una sconfitta quasi scontata è impensabile, la gara può comunque rivelarsi un

importante banco di prova per i ragazzi di Daniele Bettini: “Quando affrontiamo una delle prime tre in classifica sappiamo che non potendo competere con loro dobbiamo cercare di sfruttare l’occasione per crescere a livello di collettivo. Con il Recco, in particolare, dovremmo provare a ripetere la buona prova offerta un paio di mesi fa con il Brescia, quando dopo un brutto inizio arrivammo per un paio di volte a meno uno nel terzo tempo. Anche sabato scorso contro lo Sport Management in parte abbiamo fatto ciò, almeno per metà gara, restando a lungo incollati all’avversario. Poi nel finale, come troppo spesso ci accade, ci siamo disuniti e un po’ abbattuti psicologicamente e loro ne hanno approfittato per prendere il largo. Contro la Pro Recco dobbiamo provare a restare in gara per quattro tempi”.

Tornando a lui, il primo impatto con la Serie A1 è stato decisamente positivo per il 23enne di Rapallo, autore fin qui di ben undici reti e sempre tenuto in grande considerazione dal tecnico Bettini: “Onestamente non bado troppo ai gol che faccio – glissa il numero 9 biancazzurro – preferisco pensare ai punti raccolti dalla squadra. E finora sono stati meno di quelli auspicabili alla vigilia del torneo. Sono invece particolarmente soddisfatto per la fiducia che il coach mi sta riservando e per l’accoglienza avuta dai miei compagni. Prima di entrare nello spogliatoio temevo un po’ che sarei stato visto dall’alto in basso da ragazzi che da anni si cimentano con la grande pallanuoto. Ed invece non è stato per nulla così. Mi sono subito sentito integrato in un gruppo unito e di bravi ragazzi. Ora però bisogna assolutamente migliorare la nostra classifica”.

Bogliasco 1951